



## MOVIMENTO CINQUE STELLE

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Consigliere Comunale ANDREA SPILLER

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Rino Polloni

Ill.mo Sindaco  
Dott. Guido Malinverno

Il sottoscritto **Andrea Spiller** in qualità di **Consigliere Comunale del Movimento 5 Stelle** ai sensi dell'art. 18, comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale, presenta la seguente **interrogazione da inserire nel prossimo Consiglio Comunale**:

### INTERROGAZIONE: Risultati utilizzo fototrappole

#### PREMESSO CHE:

- Nel mese di dicembre 2018 il Consiglio Comunale di Desenzano ha approvato all'unanimità una **mozione** presentata dal Movimento 5 Stelle che impegnava *“il Sindaco e la Giunta a dotare in via sperimentale gli uffici e gli apparati comunali competenti di almeno 2 dispositivi “foto-trappola”, da posizionare in modo itinerante nei punti ritenuti più sensibili sul territorio comunale, per contrastare il fenomeno dell’abbandono dei rifiuti, fotografando ed individuando i responsabili a cui poi recapitare le previste sanzioni. La dotazione potrà essere successivamente incrementata in caso di esito positivo della sperimentazione”*.
- Con la determina n°438 del 02/04/2019 il Comune ha provveduto all’acquisto di n°2 fototrappole modello 3G-VIDEOCAM per un importo complessivo pari a 1759,24 Euro.

#### CONSIDERATO CHE:

- Come si evince dagli articoli di giornale allegati, altri comuni (per esempio Montichiari e Brescia) che si sono dotati di strumenti simili e li hanno impiegati sul campo hanno ottenuto **significativi risultati** al punto da valutare l’ampliamento della propria dotazione e un incremento dell’utilizzo di tali dispositivi per il futuro.

- Relativamente al Comune di Desenzano invece, a distanza di quasi un anno dall'approvazione della mozione e a quasi 6 mesi dall'acquisto dei dispositivi, non si hanno notizie in merito all'effettivo utilizzo delle fototrappole sul territorio comunale e ad eventuali risultati in termini di **contrasto ai fenomeni di abbandono di rifiuti** che invece risultano ancora piuttosto presenti soprattutto nelle aree periferiche della nostra città.

#### **INTERROGA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI:**

- Se siano o meno stati impiegati tali dispositivi sul nostro territorio in questi mesi e con quali **modalità e frequenze**.
- Se siano stati ottenuti **risultati concreti** in termini di contrasto all'abbandono di rifiuti grazie all'utilizzo di tali dispositivi, ovvero se siano stati individuati alcuni responsabili di fenomeni di abbandono e se siano state comminate le relative sanzioni.
- Quali siano le intenzioni da parte dell'Amministrazione e degli organi istituzionali competenti per il prossimo futuro in merito all'**utilizzo proficuo di tali dispositivi** finalizzato al contrasto del fenomeno dell'abbandono di rifiuti sul nostro territorio.

**MONTICHIARI.** Il territorio è sempre tappezzato di materiali. C'è persino un intero camion lasciato in mezzo a un campo

# Pirati dei rifiuti, la «guerra» funziona

## Moltiplicate le multe anche grazie alle fototrappole Ora l'offensiva prepara l'aumento delle sanzioni

È una «guerra» che sta registrando le prime vittorie quella che Montichiari ha dichiarato ai troppi idioti (in qualche caso veri criminali) che distribuiscono immondizia varia sul territorio. L'amministrazione del sindaco Marco Togni ha dato un giro di vite e ha iniziato a colpire gli inquinatori seriali.

In questi primi mesi si è partito con la posa di cartelli concepiti come monito, ma in contemporanea è stata avviata una campagna di maggior controllo territoriale con la collaborazione del comando della polizia locale e dell'ufficio Ecologia. In sostanza è stato deciso di utilizzare in maniera costante le fototrappole. Per ora gli strumenti elettronici sono solamente due (acquistati dalla precedente amministrazione comunale), ma l'intento della giunta è quello di acquistarne altri con il ricavato delle sanzioni.

**A PROPOSITO** di multe, secondo i dati forniti dal Comune nel periodo compreso da luglio a settembre sono stati redatti 23 verbali per abbandono di rifiuti, 17 dei quali proprio grazie alle fototrappole. Ammontano a circa 50 euro, e non rappresentano un grande deterrente; quindi l'amministrazione si prepara a qua-



Nelle campagne di Montichiari hanno abbandonato pure un camion

druplicare gli importi nei prossimi mesi. Ovviamente il progetto dovrà essere discusso dalla giunta e dall'intera maggioranza consiliare, ma l'idea è proprio quella di far pagare sanzioni salatissime; soprattutto ai recidivi: chi fosse sorpreso per la seconda volta ad abbandonare rifiuti rischierebbe una multa di almeno 400 euro.

Tornando ai dati già esistenti, nel 2018 sono stati redatti 33 verbali per abbandono di rifiuti, 5 dei quali grazie alle immagini elettroniche. Quindi, solo in questa nella stagione estiva del 2019 sono stati

quasi raggiunti i numeri dello scorso anno.

«L'abbandono dei rifiuti - afferma il sindaco con delega all'Ambiente - non sarà tollerato dalla nostra amministrazione. Montichiari deve tornare a essere pulita». Tra le zone maggiormente prese di mira c'è l'area industriale della Fascia d'Oro. È qui che si stanno accumulando a vista d'occhio gli ammassi di immondizia, e su tutto ma spicca la visione che ha dell'incredibile di un autoarticolato abbandonato alla ruggine: è pieno di spazzatura e si trova nel mezzo di un campo. • V.MOR.

# Abbandono di rifiuti, 321 multe in 2 mesi E la Loggia raddoppia le «foto trappole»

**Del Bono: «Inciviltà punita  
Il sistema misto? Per ora  
avanti, ma non è scolpito  
nelle tavole della legge»**

## Differenziata

Nuri Fatolahzadeh  
n.fatolahzadeh@giornaledibrescia.it

■ Tendenzialmente di casa in città, eterogenei per età (si va dalla signora ottantenne ai ventenni) e per nazionalità (tantissimi i «bresciani doc» da generazioni) e dislocati in quasi tutti i quartieri, anche se la zona «prediletta» resta quella industriale. Ecco l'identikit degli abbandonatori seriali di rifiuti, una rete quanto mai varia - e spesso recidiva - che ruota a mano a mano dei controlli capitanati dalla Polizia locale sta se non proprio smantellando del tutto, di certo sfoltendo. A suon di sanzioni.

**Contrasto.** Basti pensare che il numero di denunce più penalizzate sta attorno ai 200 settimanali, con oltre 250 le sanzioni comminate, vale a dire tra le 6 e le 7 al giorno. Il lavoro di contrasto è l'esito dei controlli in borghese, delle segnalazioni di cittadini e Cdq e dei

caratteristiche di Brescia rispetto alla provincia - sottolinea l'assessore all'Ambiente, Miriam Corniselli - sono due: l'abbandono si concentra vicino ai cassonetti ed è parcellizzato in tutte le zone del capoluogo.

**Attività.** La battaglia all'inciviltà «non finisce qui, anzi: ben vengano le segnalazioni e i controlli saranno intensificati», promette il sindaco. Che pure apre a una possibile evoluzione del sistema di raccolta dei rifiuti: «Il metodo Brescia ha funzionato e funziona, tanto che i risultati sono una differenziata al 73%. Certo, qualche correzione va messa in atto: per ora andiamo avanti con il sistema misto, ma non è un

**Fuori cassonetto sceso dalle iniziali 5mila alle attuali 2mila tonnellate: l'obiettivo è calare a mille**

metodo scolpito sulle tavole della legge, si può discutere». Il comandante della Locale Roberto Novelli e il commissario capo Francesco Natoli rivelano poi come le video-trappole - unite al lavoro diurno, serale e notturno delle pattuglie - smascherano i furbetti: «Le telecamere non sono fisse, vengono spostate sistematicamente in ogni zona. Nella rotazione abbiamo notato che in alcuni punti non ci sono più abbandoni: dalla ditta incaricata ci arrivano dal 4 al 5 mila fotogrammi sospesi alla settimana, che poi vengono esaminati dagli agenti». 77



Un fotogramma. Un cittadino colto in flagranza

## IN PILLOLE

**Sequestri e indagini.** Sono tredici i veicoli sui quali sono stati trasportati i rifiuti sottoposti a fermo amministrativo o a sequestro dai vigili di pattuglia in borghese durante i 156 servizi di controllo condotti in abiti civili dall'inizio dell'anno.

**600mila euro dal 2015.** Dal 2015 ad oggi le multe sono state oltre cinquecento, per un totale di 600mila euro. Le banche date delle utenze di Aprica (gestore della raccolta) sono condivise con la Locale per sviluppare indagini dettagliate. E a rotazione vengono controllate le criticità segnalate dai cittadini.

**Lente a sud-ovest.** Nel 2019 gli esposti sono stati 71 e hanno riguardato tutto il territorio cittadino. Particolari problematiche sono state segnalate nella zona sud ovest della città, mentre sono limitate le segnalazioni giunte dal centro storico.

**Come funziona.** I 9 agenti in borghese hanno il compito di controllare le zone segnalate e, una volta accertato l'abbandono, ispezionano i sacchi per risalire all'autore del conferimento illecito. Una telecamera è stata presa d'assalto dai vandali ma è già stata sostituita.

## L'ATTIVITÀ DELLA POLIZIA LOCALE



FOVETI - Comune di Brescia

Desenzano del Garda, 02/10/2019



Consigliere Comunale Movimento 5 Stelle Desenzano del Garda Andrea Spiller

Il Consigliere Comunale